



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

Direzione generale  
Servizio Informazione e Comunicazione  
Ufficio Stampa

Prot. n. 4629 class. 4.1.1.

Imola, 28 gennaio 2011

## **COMUNICATO STAMPA**

Nonostante il fenomeno degli incidenti sul lavoro nel territorio circondariale sia negli ultimi anni in costante calo (5324 nel 1990; 3806 nel 2000; 3044 nel 2007; 2868 nel 2008; 2389 nel 2009) non si riesce ad arrestare il fenomeno degli infortuni mortali (1 nel 2007, 1 nel 2008, 3 nel 2009, 1 nel 2010). Va comunque osservato che, complessivamente, nel quinquennio 2006-2010 le morti sul lavoro sono state 6, contro le 15 del quinquennio precedente (2001-05), mentre negli anni 85-89 sono state 23.

Gli infortuni mortali accadono in grande misura proprio nel comparto edile: in particolare dal 1985 al 2010 si sono avuti 69 morti sul lavoro, di cui 27 in edilizia, 26 in agricoltura, 9 nel settore industria – artigianato e 7 nel terziario.

L'UO Tutela della Salute in Ambienti di Lavoro e Sicurezza dell'Azienda USL di Imola dedica molta parte della sua attività alla vigilanza nei cantieri edili del territorio: nell'ultimo anno sono state controllate complessivamente 501 imprese pari all'8% delle Aziende del Territorio Imolese di cui 219 Aziende Edili (nel 2009 sono state invece ispezionate 438 Aziende, di cui 190 Aziende edili).

Il quadro che emerge dall'osservatorio privilegiato di chi tutti i giorni effettua queste attività è quello di una stretta correlazione tra la sicurezza sul lavoro e l'organizzazione del lavoro, tra infortuni e lavoro irregolare, tra l'alterata percezione dei pericoli e l'esigenza di implementare costantemente la formazione sulla sicurezza.

Il sistema dei controlli fa la sua parte, ma è necessario ragionare in una logica di "sistema", sottolineando il concetto che la sicurezza sul lavoro è un bene primario che investe tutta la società e tutte le istituzioni, le organizzazioni sindacali e datoriali, che possono e devono sviluppare azioni coordinate con il fine comune di aumentare il livello di formazione, di educazione alla salute e di cultura della sicurezza.

Un fronte questo particolarmente curato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Ausl di Imola, che, oltre alla normale attività di vigilanza, in questi ultimi anni ha realizzato e divulgato strumenti informativi quali il "Quaderno della sicurezza nei cantieri edili" (realizzato in collaborazione con il Gruppo Provinciale Edilizia della Provincia di Bologna), ed organizzato, numerose iniziative di formazione-informazione: una per tutte "La settimana della sicurezza", iniziativa attivata con il Tavolo 81 el novembre 2010.

Pertanto, i recenti episodi mortali che hanno tragicamente aperto il nuovo anno nel nostro territorio destano profonda preoccupazione e ci impongono di non abbassare mai la guardia sui temi della sicurezza, che pertanto è e continuerà ad essere uno dei punti su cui converge massimamente l'attenzione e l'attività di tutto il "sistema sicurezza" del nostro territorio, costituito oltre che dall'Ausl di Imola, anche da molti altri importanti ed attivi attori sociali.